

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO Sette Avenire

Sguardo al futuro per la famiglia

VOCAZIONI

La Veglia diocesana

È ormai giunta la cinquantottesima giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, che come da tradizione, su desiderio di Papa Paolo VI, viene celebrata ogni anno da tutta la Chiesa nella quarta domenica di Pasqua. In questa domenica, che prende dal Vangelo il nome del "Buon Pastore", il Papa chiede di riunire tutto il mondo in "un unico palpito di preghiera" per invocare dal Signore gli operai necessari alla sua messe. Fu un'intuizione preziosa, che continua a spronare ancora oggi nel sentirsi responsabili della fioritura di nuove vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa. Ogni vocazione, infatti, non nasce mai autonomamente, ma è frutto della preghiera e dell'impegno di tanti che con la propria testimonianza di fede, possono seminare nel cuore di molti il desiderio realizzabile di donare la propria vita al Signore con gioia e generosità.

Quest'anno, per motivi pastorali, la Chiesa diocesana di Gaeta celebrerà questa giornata con una settimana di anticipo, sabato 17 aprile alle 20, presso la parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista in Formia e sarà curata dalla collaborazione degli uffici di pastorale vocazionale giovanile e missionaria, insieme alla bella presenza dei seminaristi della diocesi di Gaeta. La veglia sarà trasmessa in streaming sui canali social dell'arcidiocesi.

Alessandro Casaregola

DI CARLO TOMMASINO
E CONCETTA CASALE *

In un tempo e in una cultura profondamente mutata, «oggi è necessario uno sguardo nuovo sulla famiglia da parte della Chiesa». Così ha detto papa Francesco nel messaggio inviato per l'inaugurazione dell'anno speciale della famiglia, nel quinto anniversario dell'esortazione apostolica *Amoris laetitia*, una rilettura del documento uscito dal doppio Sinodo sulla famiglia, che dovrà accompagnare la Chiesa fino alla celebrazione della X Giornata mondiale delle famiglie, prevista a Roma a partire dal 26 giugno 2022. Si tratta di un impegno straordinario di rinnovamento che punta a diffondere un nuovo modello pastorale, al di là delle resistenze alla proposta di *Amoris laetitia*. Non basta ribadire il valore e l'importanza della dottrina, se non diventiamo custodi della bellezza della famiglia e se non ci prendiamo cura con compassione delle sue fragilità e delle sue ferite. Bisogna

L'esortazione apostolica «Amoris laetitia» sarà fulcro della preparazione per la giornata mondiale del prossimo anno

essere seminatori della Parola per aiutare le famiglie «a cogliere il senso autentico della loro unione e del loro amore» e contribuire a «liberare le relazioni umane dalle schiavitù che spesso ne deturpano il volto e le rendono instabili: la dittatura delle emozioni, l'esaltazione del provvisorio che scoraggia gli impegni per tutta la vita, la paura del futuro». Bisogna immergersi nella vita reale, conoscere da vicino «le fatiche quotidiane degli sposi e dei genitori, i loro problemi, le loro sofferenze, tutte quelle piccole e grandi situazioni che appesantiscono e,

Oggi la Divina Misericordia

Oggi la Chiesa celebra la domenica della divina misericordia, istituita da san Giovanni Paolo II nel Giubileo del 2000. La liturgia odierna illumina il senso di questa festa, indicando nella narrazione dell'incontro tra Gesù e Tommaso nel Vangelo di Giovanni. Nell'incontro presso il cenacolo, otto giorni dopo la prima apparizione, invitando l'apostolo incredulo a mettere le mani nel segno dei chiodi e nella ferita del costato, Gesù risorto con-

tinua a manifestare il dono della misericordia a tutto il gruppo degli apostoli, mostrando come il terzo giorno non spazzi via, ma confermi per sempre il perdono che le piaghe della passione recano con sé. In questa prospettiva la domenica della divina misericordia ricorda ad ogni credente in cammino come l'offerta definitiva di Cristo risorto sia il perdono che cambia il cuore di coloro che camminano con fatica e solo genera la fede nella loro esistenza.

Carlo Lembo



Il campo diocesano delle famiglie nel 2018

talvolta, ostacolano il loro cammino». È la concretezza dell'amore quotidiano. Occorre un impegno rinnovato per costruire una pastorale familiare che sappia «mettersi al servizio della felicità» delle famiglie rispettando la grammatica delle relazioni familiari - coniugalità, maternità, paternità, filialità e fraternità - che sono la via attraverso la quale si trasmette il linguaggio dell'amore. In questo tempo di pandemia, i legami familiari, pur duramente provati, «rimangono il punto di riferimento più saldo, il sostegno più forte, il presidio insostituibile per la tenuta dell'intera comunità umana e sociale». È il tempo di agire, rinnovando modalità e strategie perché l'Annuncio cristiano che riguarda la famiglia è davvero una buona notizia. Parlare di famiglia vuol dire parlare di speranza e di futuro, come avviene in diocesi nelle iniziative di accompagnamento dei fidanzati al matrimonio, di educazione all'affettività e di formazione. Da segnalare, domenica prossima dalle 16 alle 18 su Google Meet ci sarà il sesto appuntamento del corso di formazione dal tema "Intenet, social network e nuove tecnologie digitali" tenuto dal professor Paolo Benanti, docente di bioetica e teologia morale alla Pontificia Università Gregoriana di Roma.

* direttori Ufficio pastorale familiare

INFORMATICA

Il bando della Tlc dona alle scuole mezzi tecnologici

DI SIMONE NARDONE

Tlc Telecomunicazioni, compagnia telefonica nazionale con sede in Formia lancia un bando per donare apparati informatici usati ma in buono stato alle scuole superiori. È un'iniziativa che vuole essere da stimolo per le nuove generazioni e che mette in palio 25 mila euro di apparati informatici. Sarà possibile presentare candidature fino al 15 maggio; la consegna materiale entro il 30 giugno. Destinatari non solo le scuole perché al bando possono rispondere anche, enti, università e associazioni che abbiano come scopo sociale lo studio delle telecomunicazioni e dell'informatica. Si tratta della più grande donazione mai effettuata dalla società formiana e prevede come materiale da donare router, switch, schede audio, ripetitori wifi, alimentatori e cavi. «Il bando - fanno sapere da Tlc - è aperto a enti e scuole di tutta Italia che siano dotate di un laboratorio di informatica e abbiano tra le materie lo studio delle reti. Per la partecipazione occorre presentare un progetto motivato in carta semplice, assieme a una presentazione della scuola, da inviare via mail a commerciale@tlctel.com». Un responsabile di Tlc prenderà contatti con l'istituto che sarà selezionato sulla base dello scopo didattico per cui utilizzeranno gli apparati donati.

Dalla società di Formia parla il Ceo Giuseppe Del Prete che afferma: «Siamo una compagnia telefonica diversa. Destiniamo parte del nostro budget a iniziative di promozione e di inclusione sociale. Siamo da sempre sostenitori dei giovani e della scuola in particolare. Ospitiamo da diversi anni in azienda diversi studenti per percorsi di alternanza scuola-lavoro. Ci siamo chiesti cosa potevamo fare di più per i giovani e per la scuola. Da questa riflessione nasce questa donazione che speriamo possa essere da spunto per le scuole partecipanti nel realizzare nuovi progetti e da stimolo materiale e morale per la scuola vincitrice e per i suoi studenti e con essi, del loro e del nostro futuro». Nel 2018 vinse il Pacinotti di Fondi, l'anno successivo il Cannizzaro di Colferro mentre nel 2020 il Volta di Frosinone.

Per essere abili ascoltatori

DI MAURIZIO FIORILLO

Continuano gli incontri di formazione che la Caritas diocesana ha deciso di dedicare al tema dell'ascolto e che vedono, come destinatari principali, i volontari che stanno muovendo i primi passi nei servizi parrocchiali e diocesani. Quello in cui saranno coinvolti lunedì 12 aprile alle 19 gli operatori del nostro territorio rappresenta il terzo modulo di approfondimento sull'argomento e l'occasione per entrare sempre più nel merito di ciò che accade quando una persona in cerca di aiuto si rivolge a un operatore Caritas. Attraverso la modalità ormai consolidata dell'incontro da remoto, i formatori del coordinamento diocesano dell'ascolto anime-

Torna il corso Caritas per i volontari: la prima dote richiesta a un operatore è saper riconoscere le esigenze di chi chiede aiuto

ranno l'evento con presentazioni e attività in gruppo che avranno l'obiettivo di stimolare riflessioni ed emozioni dei partecipanti. Saper ascoltare è certo un'abilità che può essere appresa e migliorata con la formazione, il confronto e l'esperienza. Solo come esempio, basti pensare a quante differenze possono esserci tra una situazione di ascolto formale (il classico centro d'ascolto) e quella in cui ci si trova ad

accogliere i vissuti e i bisogni di una persona incontrata un po' per caso o in un servizio Caritas non pensato come luogo di ascolto istituzionale. O ancora distinguere quelle situazioni alle quali è possibile dare una risposta come Caritas da quelle in cui è necessario che intervengano altre e più adatti enti e organizzazioni. Saper riconoscere queste differenze e imparare a muoversi nei diversi contesti vuol dire arricchire la propria esperienza di operatori e alzare sensibilmente il livello di efficienza dei servizi. L'incontro di lunedì, oltre ad avere finalità strettamente formative, rappresenterà un'importante occasione di condivisione di esperienze e di coordinamento dei centri d'ascolto sul territorio diocesano.

«Presente», il percorso per giovani Venerdì ospite Riccardo Giannitrapani

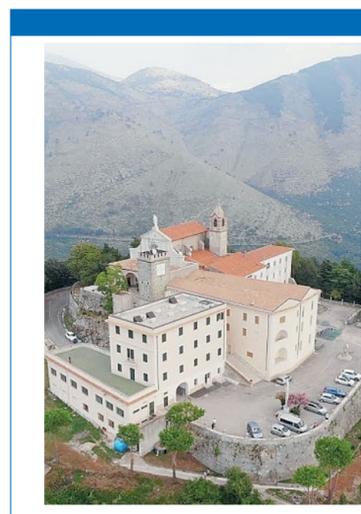
DI GIORGIO DI PERNA

Dopo il successo con Marco Bentivogli, coordinatore di Base Italia, con cui si è parlato di giovani, lavoro, innovazione e politica, riparte "Presente", il percorso per i giovani dai 19 ai 35 anni organizzato dall'arcidiocesi di Gaeta. Venerdì 16 aprile, alle 20 sui canali social diocesani, sarà ospite lo scrittore e professore di matematica e fisica Riccardo Giannitrapani. Con lui si parlerà di creatività, tecnica e poesia e come queste possano rappresentare un mondo altro e tradurlo in parole e simboli capaci di svelarne tutta la complessità e la bellezza. In un periodo critico dal punto di vista politico, economico e sociale, nel quale i giovani sono stati catapultati in un nuovo modo di vivere le proprie attività, è stato pensato questo spazio

di progettazione. Nonostante le difficoltà, però, in questo anno molti giovani hanno riscoperto pienamente la propria creatività e solidarietà: grazie a queste, infatti, sono stati avviati diversi percorsi di servizio al territorio. "Presente", un percorso che si fonda sull'idea di attivare processi che garantiscano ai giovani di riscoprire ed esprimere la loro creatività, aprendo insieme dei "Cantieri" secondo un'ottica solidale di lavoro di rete e di servizio nella comunità, nasce proprio in questo contesto. Attraverso l'attivazione - nel mese di maggio - di suddetti "Cantieri" su welfare, sviluppo sostenibile, ricerca, innovazione e arte, il percorso pone al centro dei propri interventi i giovani nel cercare nuovi spazi organizzati per poter attivare le proprie risorse e iniziative prendendosi la responsabilità di interagire con il mondo istituzionale.

L'impegno del Parco per il lago di Fondi

Continua l'impegno istituzionale del Parco naturale regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi, a difesa e sostegno dei territori delle aree protette che gestisce. Il Parco, sulla base del lavoro del testo elaborato dagli uffici della direzione regionale competente e dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio, ha organizzato nei giorni scorsi una riunione con i rappresentanti dei comuni di Fondi e Monte San Biagio e delle associazioni e cooperative dei pescatori professionali per un confronto sulla proposta di nuovo regolamento dell'esercizio della pesca nel Lago di Fondi. Nell'incontro, è stato anche concordato di costituire presso il Parco un tavolo di lavoro su tutte le problematiche e gli aspetti inerenti il Lago di Fondi.



ITRI

Santuario della Civita, riprende il bollettino

Con la Pasqua è ripreso l'impegno del bollettino del santuario della Civita di Itri. Un utile strumento per tenere un collegamento con i fedeli. Il primo numero è disponibile su www.santuariodellacivita.it in otto pagine, da poter reperire direttamente al Santuario o nelle comunità parrocchiali della diocesi di Gaeta ed oltre i suoi confini, senza nessun obbligo economico se non quello di lasciare una piccola offerta per la stampa. Seguirà il numero speciale dedicato alla festa annuale della Madonna in programma il 21 luglio. Tra le tante novità informative legate al santuario è pronto ad arrivare anche il nuovo sito web. Sempre nel campo della comunicazione si lavora per mandare in diretta sulle tv nazionali qualche celebrazione direttamente Civita. A livello locale Radio Civita InBlu già garantisce una vicinanza nei momenti liturgici forti.

Terzo centro vaccinale del Comune di Formia Inaugurazione il 31 aprile con il vescovo Vari



Il commissario straordinario del Comune di Formia, Silvana Tizzano, ha inaugurato insieme all'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari e ai responsabili dell'Asl e delle forze dell'ordine il nuovo centro vaccinale a Gianola, in via delle Vigne. L'inaugurazione, originariamente prevista per lunedì 29 marzo, è slittata al 31 marzo a causa di esigenze connesse all'organizzazione degli spostamenti delle persone convocate per la somministrazione dei vaccini. La Tizzano ha specificato che: «La struttura, a suo tempo realizzata per ospitare un centro polifunzionale, e finora inutilizzata, è stata data in uso gratuito all'azienda sanitaria locale, per le esigenze della campagna vaccinale anticovid. La sua centralità rispetto ai comuni limitrofi, del resto, favorirà il raggiungimento della sede da parte degli utenti». Con quello di via delle Vigne a Gianola, nel territorio di Formia diventano tre i centri vaccinali presenti e attivi in città.